



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI INTERNI E TERRITORIALI
IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE CENTRALE DELLA FINANZA LOCALE

VISTO il proprio decreto in data 23 marzo 2015, pubblicato il 25 marzo 2015 sulle pagine del sito internet della Direzione centrale della finanza locale di questo Ministero, con il quale, tra l'altro, è stata determinata la sanzione da applicare alla provincia di Vibo Valentia per il mancato rispetto del patto di stabilità interno dell'anno 2010 pari ad euro 1.163.328,15, a seguito di accertamento successivo;

ATTESO che con decreto ministeriale del 2 dicembre 2015 è stata disposta la sospensione dell'applicazione della citata sanzione a seguito di ordinanza di sospensiva del provvedimento da parte del Tribunale Amministrativo Regionale per la Calabria - Sezione prima n. 553/2015 REG. PROV. CAU. depositata in segreteria il 20 novembre 2015 con la quale è stato accolto il ricorso cautelare;

VISTA la successiva Ordinanza del Consiglio di Stato (Sezione Terza) n. 1160/2016 REG. PROV. CAU. del 6 aprile 2016, depositata il 6 aprile 2016, con la quale è stata dichiarata la competenza territoriale del T.A.R. Lazio a decidere la controversia ed è stata respinta l'istanza cautelare proposta in primo grado;

CONSIDERATA, pertanto, l'esigenza di recepire il predetto disposto del Consiglio di Stato e dato atto che il ripristino dell'applicazione della sanzione avviene nel corso dell'esercizio finanziario 2016;

DECRETA

Articolo 1 (Importo della sanzione)

1. La provincia di Vibo Valentia è assoggettata alla sanzione per mancato rispetto del patto di stabilità interno anno 2010, a seguito di accertamento successivo, pari all'importo di euro 1.163.328,15, già determinato con decreto ministeriale del 23 marzo 2015.

Articolo 2 (Applicazione della sanzione)

1. L'applicazione della sanzione per la provincia indicata al precedente articolo 1 comporta la riduzione delle risorse spettanti per l'anno 2016 a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio, e sarà riportata fra i dati delle assegnazioni finanziarie 2016 che verranno divulgate sulle pagine del sito internet della Direzione centrale della finanza locale di questo Ministero.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI INTERNI E TERRITORIALI
IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE CENTRALE DELLA FINANZA LOCALE

2. In caso di insufficienza di risorse per operare la riduzione, la eventuale somma residua da versare entro il 31 dicembre 2016, tramite la locale Sezione di tesoreria provinciale dello Stato, all'entrata del bilancio dello Stato, Capo X, capitolo 3509, articolo 2.

3. In caso di mancato versamento al bilancio dello Stato della predetta somma residua, il recupero sarà operato secondo le procedure previste ai commi 128 e 129 dell'articolo 1 della predetta legge n. 228 del 2012.

Il presente decreto viene reso pubblico, ai sensi dell'articolo 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, sulle pagine del sito internet della Direzione centrale della finanza locale di questo Ministero, con effetti di pubblicità legale.

Roma, 7 settembre 2016

IL DIRETTORE CENTRALE
(Verde)